



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



Proposta di risoluzione della Regione Toscana (Italia) alla Commissione Intermediterranea (CIM) della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM).

Considerando:

- La prospettiva della preparazione del prossimo periodo di bilancio europeo (2014-2020);
- Il ruolo della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM) in materia di rappresentanza e di tutela degli interessi delle autorità regionali nell'ambito delle politiche europee e, nel dettaglio, il ruolo della sua Commissione Intermediterranea (CIM) in merito alla promozione delle problematiche mediterranee delle politiche europee;
- L'esistenza di una Rete degli Istituti Mediterranei (RIM) costituita dall'Institut de la Méditerranée, da Plural, dall'istituto Paralleli, dal Cespi, dalla Fundacion Tres Culturas de la Mediterraneo, dal MAEM-MEMA e dall'IEMED, creata nel 2006 su richiesta della regione PACA (*NdT, Provenza-Alpi-Costa Azzurra*), della regione Toscana, della regione Piemonte, della regione Lazio, della regione Andalusia e della regione Catalogna, attualmente sostenuta dal progetto MedGovernance;
- L'adozione, da parte dei presidenti delle regioni coinvolte nel progetto MedGovernance, di una dichiarazione congiunta, firmata a Marsiglia in data 29 maggio 2009, volta a rafforzare le relazioni istituzionali e a contribuire alla definizione di una nuova politica Mediterranea;
- Il mandato già trasmesso alla Rete degli Istituti Mediterranei nel 2009, da parte della Commissione Intermediterranea, al fine di promuovere, nell'ambito del progetto MedGovernance, una riflessione in merito alla governance euro-mediterranea, nonché relativa ai modi e ai mezzi per migliorarla, tramite un contributo più cospicuo delle autorità regionali;
- Le conclusioni emerse dalla prima fase del progetto MedGovernance, attuato nel 2009, che ha evidenziato la necessità di un'iniziativa strategica da parte delle regioni mediterranee nell'ambito della preparazione della futura programmazione del bilancio europeo (2014-2020);
- Le riflessioni proposte dalla CRPM in merito allo sviluppo di procedure macro-regionali rilevate in vari ambiti dell'Unione Europea e delle sue regioni frontaliere (in particolare nella regione baltica e danubiana);
- L'opportunità di prevedere una procedura macro-regionale quale iniziativa strategica delle regioni mediterranee in vista della preparazione della futura programmazione europea;
- Il carattere di unicità e di non riproducibilità delle procedure macro-regionali già iniziate e la necessità di considerare le specificità della regione mediterranea;

La Commissione Intermediterranea della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM):

- Chiede alla Rete degli Istituti Mediterranei, nell'ambito della seconda fase del progetto MedGovernance, di studiare le potenzialità delle varie prospettive nell'ottica della preparazione di una strategia macro-regionale nel Mediterraneo;





Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



- Sottolinea che tale strategia potrebbe articolarsi su due processi paralleli e complementari:
 - Un primo processo, basato su un gruppo ristretto di autorità regionali pioniere del Nord, nella prospettiva di un mandato che il Consiglio europeo, sostenuto dagli Stati membri dell'UE, trasmetterà alla Commissione Europea, volto a promuovere una riflessione in merito alla macro-regione Mediterranea;
 - Un secondo processo, basato sui progetti di cooperazione territoriali in corso (sull'esempio del MedGovernance) con una vocazione che si espanda progressivamente a nuove regioni del Nord e del Sud del Mediterraneo;
- Sottolinea che tale procedura di ricerca, sostenuta dalla Rete degli Istituti Mediterranei, avrebbe lo scopo di determinare le varie prospettive relative ai seguenti elementi:
 - Una metodologia per la preparazione della procedura macro-regionale futura, che comprenda delle proposte organizzative e di calendario;
 - L'ambito di governance e di coordinamento tra le varie parti coinvolte nel processo di preparazione della procedura macro-regionale futura.
- Decide di mobilitare la commissione "Cooperazione" della Commissione Intermediterranea in merito a tale procedura e invita la Rete degli Istituti Mediterranei e le Regioni coinvolte nel progetto MedGovernance a organizzare le necessarie consultazioni per pervenire a una legittimazione politica della procedura di preparazione proposta, specialmente nell'ottica della presentazione della stessa nell'ambito di un evento che riunisca i presidenti delle regioni partner del progetto MedGovernance, che sarà organizzato a Barcellona durante il mese di febbraio 2011.

Adottato a Murcia (Spagna) il 5 febbraio 2010

